

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra
- e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
- perché ascolti la tua parola. Gloria...

In quest'ora, o Signore,
in cui il giorno ha termine e la notte incomincia,
a Te eleviamo un inno di grazie
implorando il tuo aiuto.
Non raccolti in Te,
abbiamo lavorato senza sentire
la nobiltà cristiana del nostro lavoro,
abbiamo lasciato andare il nostro spirito
nella dissipazione, nell'insincerità, nella mormo-
razione.

Così la giornata ci è passata in poco amore verso
di Te e in poca carità verso il prossimo.
Perdona, o Signore, ancora una volta,
perdona, e raccogli tutti nella tua misericordia!
La tua benedizione trovi i nostri cuori ben disposti,
ci renda più fedeli alle promesse battesimali,
e ci restituisca domani più buoni
alla famiglia, al lavoro,
alla vita di ogni giorno e di ogni ora.
Scenda abbondante,
dolce e serena agli infermi, sulle nostre famiglie,
su tutti gli uomini.
Sia luce agli erranti, pace per coloro che soffrono,
giustizia per i poveri e gli oppressi...

Primo Mazzolari

“Ecco sto alla porta e busso...”
Egli non viene né per onorare il suo nome
né per salvare la sua dignità:
viene per chi sta dietro la porta chiusa.
E chi ci sta dietro la porta chiusa?
Io ci sto: in tanti ci stanno; ci sta il mondo.
Il quale mi sembra ancor più sprangato
in questo Natale...
Da secoli, non da decenni, Egli attende...
Ma anche se tardasse un po'..., aspettatelo:
Egli verrà e lo vedrete tutti e ne godrà il vostro cuore
poiché Egli viene a portare la pace al suo popolo
e a restituirgli la vita. Primo Mazzolari

I Antifona: Nel deserto preparate la via al Signore!

Salmo: dal Sal 24(25) solo lettore 3:

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.
Buono e retto è il Signore,

lettore 1:

indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza. Gloria... I ant.

II Antifona: Canterò per sempre l'amore del Signore.

Salmo: dal Sal 88(89) solo lettore 4

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo
trono».

«Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza.
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele». Gloria - II ant.

I lettura: Dal secondo libro di Samuèle

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa,
e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi ne-
mici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io
abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta
sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re:
«Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è
con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan
questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo
Davide: Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai
una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pa-
scolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi ca-
po del mio popolo Israele. Sono stato con te do-
unque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici
davanti a te e renderò il tuo nome grande come
quello dei grandi che sono sulla terra. Fiserò un
luogo per Israele, mio popolo, e ve lo pianterò
perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo
opprimano come in passato e come dal giorno in
cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israe-
le. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti
annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi
giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi
padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te,
uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo re-
gno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me fi-
glio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per

lettore 2:

sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre»).

2Sam 7,1-5.8-12.14.16

Il lettura: Dalla lettera di Paolo ai Romani

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

Rm 16,25-27

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

Egli viene.

E con Lui viene la gioia.

Se lo vuoi, ti è vicino.

Anche se non lo vuoi, ti è vicino.

Ti parla anche se non parli.

Se non l'ami, egli ti ama ancor di più.

Se ti perdi, viene a cercarti.

Se non sai camminare, ti porta.

Se tu piangi, sei beato perché lui ti consola.

Se sei povero, hai assicurato il regno dei cieli.

Se hai fame e sete di giustizia, sei saziato.

Se perseguitato per causa di giustizia, puoi rallegrarti ed esultare.

Così entra nel mondo la gioia, attraverso un bambino che non ha niente.

La gioia è fatta di niente, perché ogni uomo che viene al mondo viene a mani vuote.

Cammina, lavora e soffre a mani vuote, muore e va di là a mani vuote. Primo Mazzolari

Intenzioni di preghiera libere...

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

Padre nostro,
che sei nei cieli

sia santificato il Tuo nome

venga il Tuo Regno

sia fatta la Tua volontà

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione

ma liberaci dal male.

Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

lettore 3:

Dio della libertà che prepari le Tue vie

sovvertendo i nostri cammini,

Dio di speranza nella desolazione

e di desolazione nella falsa speranza,

donaci di lasciarci sovvertire da Te,

per vivere fino in fondo la santa inquietudine,

che apre il cuore e la vita

all'avvento del Tuo Figlio, il liberatore fra noi.

Bruno Forte.

Amen Amen Amen